



## COMUNE DI TRAMONTI

*Provincia di Salerno*

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 47

del 18.04.2019

---

**OGGETTO:** PSR CAMPANIA 2014/20, Misura 16.8.1: Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC). Provvedimenti.

---

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciotto** mese di **aprile** alle ore **16,55** nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del dott. Antonio Giordano, nelle persone dei signori:

- |    |                              |             |
|----|------------------------------|-------------|
| 1) | Dott. Giordano Antonio       | Sindaco     |
| 2) | Rag. Amatruda Domenico       | } Assessori |
| 3) | Sig. Savino Vincenzo         |             |
| 4) | Dott.ssa Fortiguerra Arianna |             |
| 5) | Sig.ra Siani Assunta         |             |

Assenti i signori: **Amatruda e Fortiguerra.**

Assiste il Segretario Generale **dott.ssa Mirla Troncone.**

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: "PSR CAMPANIA 2014/20, Misura 16.8.1: Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC). Provvedimenti";

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi legali;

### DELIBERA

- 1) Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: "PSR CAMPANIA 2014/20, Misura 16.8.1: Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC). Provvedimenti".
- 2) Con successiva votazione favorevole unanime e palese, delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

# COMUNE DI TRAMONTI

PROVINCIA DI SALERNO

## Proposta di deliberazione di Giunta Comunale

Settore Tecnico

PROT. N. 4214 del 11.04.2019

**Oggetto:** PSR CAMPANIA 2014/20, Misura 16.8.1: Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC). Provvedimenti.

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

**Premesso che:**

- a seguito della promulgazione delle LL.RR. 12/2008 e 20/2008 è stata istituita la Comunità Montana dei Monti Lattari costituita per accorpamento delle Comunità Montane Zona Penisola Sorrentina e Zona Penisola Amalfitana;
- l'articolo 3 della succitata Legge Regionale 12/2008, individua l'ambito territoriale della Comunità Montana Monti Lattari nei seguenti comuni Agerola (NA), Casola di Napoli (NA), Tramonti (SA), Lettere (NA), Pimonte (NA), Sant'Egidio del Monte Albino (SA), Scala (SA), Corbara (SA);
- la Regione Campania nell'ambito del PSR 2014/20 ha approvato e pubblicato con D.R.D. n.463 del 21/12/2018, il Bando di attuazione della tipologia di intervento 16.8.1 riguardante il "Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)";
- la predetta tipologia di intervento sostiene la redazione o la revisione dei Piani di assestamento forestale (PAF) e dei Piani di coltura (PC) riferiti alle aree forestali, ovvero ai beni silvo-pastorali, per sviluppare ed ottimizzare le loro molteplici funzioni;
- la Regione Campania, attraverso la sottomisura 16.8, intende avvalersi della Pianificazione forestale, allo scopo di preservare le risorse boschive, di migliorarle e di raggiungere la perpetuità e la costanza delle utilità che da esse derivano ai proprietari ed alla collettività;
- l'intervento risponde in via prioritaria all'obiettivo specifico della Focus Area 4a ed agli obiettivi delle Focus area 5e, 6a, 4c, 4b, 5c ed assume un ruolo orizzontale nella politica di sviluppo rurale (obiettivi trasversali: ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi, innovazione) con particolare attenzione ai temi ambientali, di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici ed alla green economy;
- in tale ottica si inserisce il sostegno alla redazione dei Piani di Gestione Forestale (PGF) di superfici forestali, ovvero dei beni silvo-pastorali, di proprietà pubblica e privata coinvolte in attività di cooperazione/agggregazione;
- queste attività devono essere tese a sviluppare ed ottimizzare le molteplici funzioni proprie dei complessi boscati e pastorali dei propri ambiti territoriali.
- con il PGF si favorisce una migliore organizzazione delle risorse a vantaggio dell'economia rurale e silvo-pastorale nel suo complesso, riducendo il problema della parcellizzazione e

frammentazione delle proprietà e favorendo le sinergie tra le diverse figure presenti sul territorio che possono mettere a frutto le capacità produttive presenti in loco ed i servizi eco-sistemici propri delle aree silvo-pastorali;

- dovrà, quindi, essere garantita la gestione ecosostenibile delle aree silvo-pastorali anche attraverso la promozione, lo sviluppo e la diffusione dei sistemi di certificazione forestale (FSC), di conservazione, di sequestro del carbonio nonché la programmazione e pianificazione dei paesaggi storici agro-silvo-pastorali e delle aree protette della Regione Campania, con particolare riferimento alle aree ricadenti della Rete Natura 2000;
- i Piani di Gestione dovranno essere redatti e gestiti in maniera congiunta secondo le modalità disposte dalla normativa regionale vigente;

**Rilevato che:**

- la sottomisura ha per oggetto il sostegno della redazione, ex novo o revisione, dei Piani di Gestione Forestale delle aree forestali, ovvero dei beni silvo-pastorali di proprietà e/o in gestione di soggetti pubblici o di proprietà e/o in possesso dei privati che operano in maniera congiunta;
- queste attività devono essere indirizzate a sviluppare ed ottimizzare le molteplici funzioni proprie delle aree forestali;
- con i PAF ed i PC si favorisce:
  - una migliore organizzazione delle risorse territoriali;
  - la riduzione della parcellizzazione e frammentazione delle proprietà;
  - la sinergia tra i soggetti presenti e operanti sul territorio;
  - la gestione ecosostenibile delle aree silvo-pastorali;
  - la promozione, lo sviluppo e la diffusione dei sistemi di certificazione forestale (FSC) e di conservazione ed immobilizzazione del carbonio;
  - la programmazione e pianificazione dei paesaggi storici agro-silvo-pastorali e dei territori ricadenti nelle aree protette della Regione Campania ed in particolare nelle aree della Rete Natura 2000;
  - l'implementazione della banca dati forestale della Regione Campania;

**Dato atto che:**

- beneficiari della predetta misura, che operano in maniera congiunta, individuati nel rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sono:
  - aggregazioni di soggetti pubblici proprietari e/o gestori delle superfici forestali, ovvero di beni silvo-pastorali, oggetto di pianificazione (rientrano in questi ultimi i soggetti pubblici che, in base ad un legittimo titolo, previsto dalla normativa nazionale vigente ed in conformità a quanto disposto dalla L. R. 11/96, gestiscono superfici forestali di proprietà di Amministrazioni e/o Enti Pubblici);
  - aggregazioni di soggetti privati (persone fisiche o con personalità giuridica) proprietari e/o possessori di superfici forestali, ovvero di beni silvo-pastorali, oggetto di pianificazione (rientrano in questi ultimi i soggetti privati che posseggono, in base ad un legittimo titolo, previsto dalla normativa nazionale vigente ed in conformità a quanto disposto dalla L. R. 11/96, superfici forestali di proprietà di altri soggetti privati );
- le forme aggregate devono essere costituite da almeno due soggetti;
- l'aggregazione tra i soggetti coinvolti dovrà essere formalizzata con strumenti e/o atti previsti dalla normativa nazionale vigente con la chiara individuazione del soggetto capofila cui spetterà

l'onere della presentazione dell'istanza di aiuto ed il coordinamento delle attività dell'aggregazione e di quelle previste per l'elaborazione del PAF o del PC;

- tali strumenti e/o atti non saranno necessari in caso di superfici forestali ovvero di beni silvo-pastorali, aggregate di proprietà di Comuni appartenenti ad un'unica Comunità Montana e/o Unione Montana; Associazione o Unione di Comuni, Città metropolitane, di Enti/Soggetti Pubblici e degli Enti gestori di aree protette;
- in tal caso i Comuni proprietari dovranno produrre un atto di delega ed autorizzazione ai predetti soggetti;
- l'aggregazione tra i diversi soggetti coinvolti dovrà essere formalizzata con strumenti e/o atti previsti dalla normativa nazionale vigente;

**Visto che:**

- il sostegno consiste in un contributo erogato in conto capitale sulle spese sostenute, in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 e 6 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed in coerenza a quanto disposto dalle Leggi Regionali n. 13/87 e n. 11/96;
- i criteri di selezione della domande presentate prevedono l'attribuzione di un punteggio, tra l'altro, sulla base dei seguenti principi di selezione:
  - numero di soggetti che operano in maniera congiunta;
  - tipologia ed estensione delle superfici oggetto di pianificazione;
  - estensione delle superfici comprese nella Rete Natura 2000 ed aree protette;

**Preso atto che**, ai sensi del punto 13 del bando, la documentazione da presentare, a pena di esclusione, per l'accesso al contributo, tra l'altro, prevede l'atto deliberativo dell'organo esecutivo di ciascun componente l'aggregazione che dispone l'adesione dell'Ente al partenariato;

**Considerato che**

- il Comune di Tramonti è proprietario dei beni silvo-pastorali di cui all'allegato elenco;
- ai sensi della Legge Regionale n. 11/96 e ss.mm.ii. nonché del Regolamento Regionale n. 3/2017, è obbligatorio disciplinare le utilizzazioni boschive, mediante l'aggiornamento del Piano di Assestamento Forestale (P.A.F.) o Piano di Gestione Forestale (P.G.F.);
- che i predetti piani sono indirizzati anche ad individuare gli interventi di rimboschimento, di ricostituzione boschiva, di sistemazione idraulico-forestale, di miglioramento dei pascoli e di aree a fini ricreativi e di protezione ambientale, etc., così come meglio descritto in precedenza;

**Ritenuto** opportuno, per quanto sopra esposto, partecipare al bando di che trattasi mediante delega alla Comunità Montana Monti Lattari, atteso che il Comune di Tramonti rientra nel predetto comprensorio territoriale, giusta art. 3 della L. R. 12/2008;

**Rilevata** la necessità di dover disporre, tra gli atti da allegare alla domanda, la "Relazione preliminare tecnico descrittiva del Piano" del Comune di Tramonti, e il "Preventivo di spesa del Piano", redatti da un tecnico abilitato ai sensi della L.R. 11/96 e controfirmata dal rappresentante legale del soggetto capofila, per i quali dovrà essere acquisita la preventiva " nota di conformità tecnica alle disposizioni normative" rilasciata dalla U.O.D. territorialmente competente;

**Considerato che**

- nell'organico della Comunità Montana Monti Lattari, tra gli impiegati idraulico forestali, vi è un Dottore Agronomo-Forestale, abilitato e iscritto all'Ordine Professionale, il quale si è reso disponibile a redigere la Relazione preliminare tecnico descrittiva del Piano per il Comune di Tramonti;
- la redazione in forma associata del P.A.F. configura e determina la possibilità di ottenere punteggi più elevati nell'ambito della partecipazione al Bando Regionale di finanziamento dei P.A.F. a valere della citata sottomisura P.S.R.;
- da tempo ormai è scaduto il Piano di Assestamento Forestale del Comune di Tramonti e che occorrerebbe provvedere alla approvazione di un nuovo strumento di programmazione dello sfruttamento della risorsa boschiva, anche al fine di preservarla e incrementarla;

**Evidenziato che** le spese connesse alla presentazione dell'istanza di redazione PAF in forma associata sono a totale carico della Comunità Montana Monti Lattari;

**Visto** il D.Lgs 267/2000;

**Dato atto** che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti ..... espressi nelle forme legali;

### **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE**

Per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante e sostanziale della presente:

**Di partecipare** al PSR CAMPANIA 2014/20, Bando di attuazione della Misura 16.8.1 riguardante il "Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (PC)" pubblicato dalla Regione Campania nell'ambito del PSR 2014/2020, mediante delega alla Comunità Montana Monti Lattari;

**Di istituire** un rapporto di partenariato, allo scopo di cui innanzi, con la Comunità Montana Monti Lattari che svolgerà la funzione di Comune Capofila;

**Di delegare** ed autorizzare, conseguentemente, la Comunità Montana Monti Lattari ad effettuare la richiesta di finanziamento ai sensi del predetto Bando e la presentazione della domanda di sostegno;

**Di affidare** al Dottore Agronomo-Forestale, incardinato nel personale della succitata Comunità Montana, abilitato e iscritto all'Ordine Professionale, la redazione della Relazione preliminare tecnico descrittiva del Piano per il Comune di Tramonti;

**Di prendere atto** che le particelle catastali dei suoli di proprietà di cui si chiede la redazione del Piano di Assestamento Forestale (PAF) e/o del Piano di Coltura (PC) sono quelle compresi nell'allegato elenco;

**Di demandare** alla Comunità Montana, a seguito di accoglimento dell'istanza di finanziamento, la procedura per l'affidamento a professionisti idonei per tutta la documentazione necessaria per redazione degli atti tecnici necessari fino all'approvazione del P.A.F. comunale;

**Di osservare** gli impegni e gli obblighi generali previsti dalle Disposizioni Generali e dal documento “Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali” approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017 e dal bando di attuazione della Misura 16.8.1 del PSR CAMPANIA 2014/20 approvato con D.R.D. n.463 del 21/12/2018;

**Di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell’albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell’art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69;

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4 dell’art. 134 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**Di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Settore Economico e Finanziario per ogni dovuto atto consequenziale;

**Il responsabile Settore Tecnico**

*f.to Ing. jr Gaetano Francese*

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Il sottoscritto Ing. Gaetano Francese, Responsabile dell’Area interessata, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa.

Data 18.04.2019

Il Responsabile AREA TECNICA

f.to Ing. Gaetano Francese

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Il sottoscritto Dr Giuseppe Marruso, Responsabile dell’Area interessata, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE.

Data 18.04.2019

Il Responsabile dell’Area Finanziaria

f.to Dr Giuseppe Marruso

Il presente verbale viene così sottoscritto:

*Il Presidente*  
f.to dott. Antonio Giordano

*Il Segretario Comunale*  
f.to dr.ssa Troncone Mirla

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on line* di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. 5517, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

*Dalla residenza comunale, li 16.05.2019*

*Il Segretario Comunale*  
f.to dr.ssa Troncone Mirla

---

E' copia conforme all'originale.

Tramonti, li 16.05.2019

*Il Segretario Comunale*

.....

---

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs. n. 267/2000, in quanto trascorsi giorni 10 dalla pubblicazione;  
 ai sensi dell'art. 134, IV comma D. Lgs. n. 267/2000, perché dichiarata immediatamente eseguibile.

*Dalla residenza comunale, li 18.04.2019*

*Il Segretario Comunale*  
f.to dr.ssa Troncone Mirla